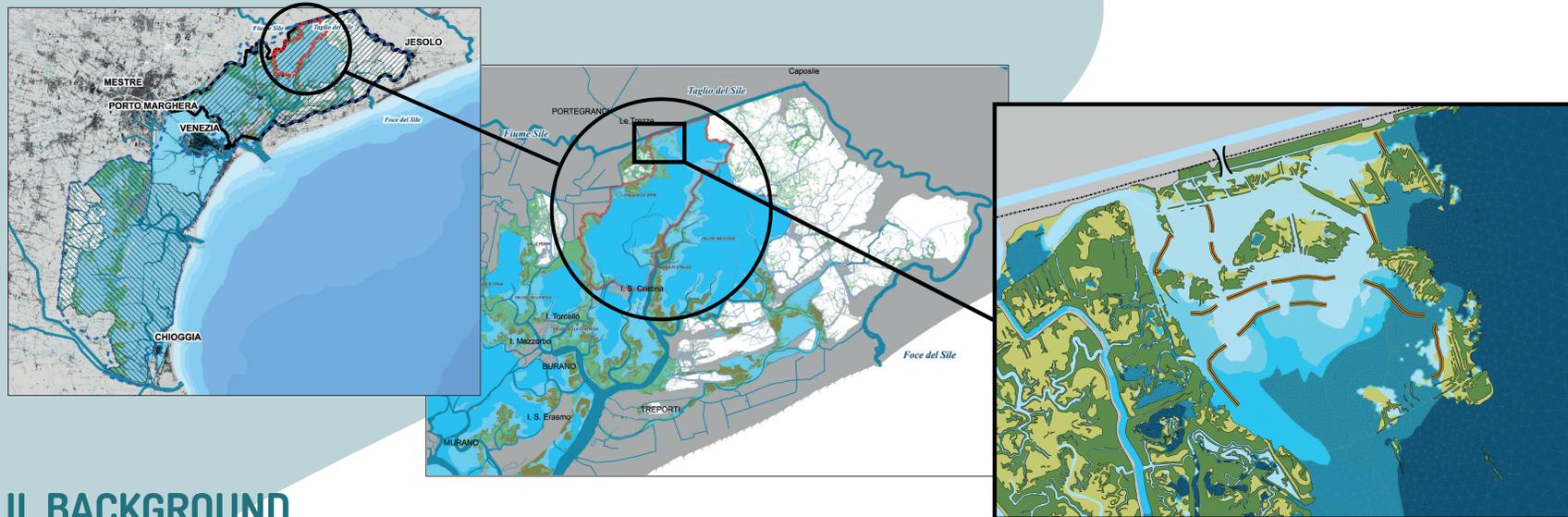


1 IL PROGETTO

Il progetto prevede il ripristino nel Sito di Importanza Comunitaria (SIC) Laguna Superiore di Venezia (IT3250031) dell'ambiente ecotonale tipico delle lagune microtidali, caratterizzato da un marcato gradiente salino e da ampie superfici intertidali vegetate da canneto (principalmente *Phragmites australis*), la cui presenza è stata fortemente ridotta da storici interventi antropici.

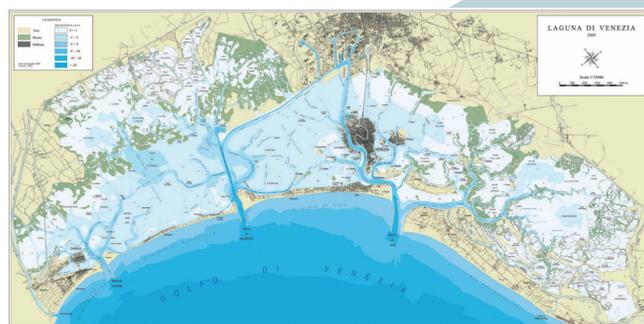


2 IL BACKGROUND

La riduzione degli apporti d'acqua dolce, a causa della diversione storica dei fiumi sfocianti in Laguna di Venezia, ha pesantemente modificato i caratteri ambientali del bacino lagunare contribuendo alla scomparsa delle ampie fasce di transizione tra terra e acqua. Le superfici a canneto un tempo ampiamente presenti in tali zone di transizione sono oggi drasticamente ridotte. L'habitat a canneto risulta di fondamentale importanza per la presenza di molte specie ornitiche incluse nell'all. I della Dir. 2009/147/CE e per la biodiversità in generale, nonché per i molteplici servizi ecosistemici offerti quali l'azione di fitodepurazione delle acque, l'ossigenazione dei fondali, l'aumento della produttività e il sequestro di CO₂.



Mappa con i rilievi topografici eseguiti dal capitano napoleonico Augusto Dénaix nel 1809-1811



Carta idrografica realizzata sulla base dei rilievi condotti dal Magistrato alle Acque di Venezia attraverso il Consorzio Venezia Nuova nel 2002-2003

Mappe tratte dalla pubblicazione "L'evoluzione morfologica della Laguna di Venezia attraverso la lettura di alcune mappe storiche e delle sue carte idrografiche", di Luigi D'Alpaos (Dipartimento IMAGE dell'Università di Padova), edito dal Comune di Venezia, Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Mare, Legge Speciale per Venezia, 2010

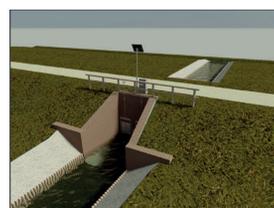
3 GLI OBIETTIVI

- Migliorare il Grado di Conservazione dell'habitat "1150* - Lagune costiere"
- Migliorare nella ZPS IT3250046 "Laguna di Venezia" lo stato di conservazione di specie ornitiche (Marangone minore-*Phalacrocorax pygmeus**, Tarabuso-*Botaurus stellaris**, Aironi rosso-*Ardea purpurea*, Tarabusino-*Ixobrychus minutus*, Falco di palude-*Circus aeruginosus*, Albanella reale-*C. cyaneus*, Martin pescatore-*Alcedo atthis*) incluse nell'all. I della Dir. 2009/147/CE, ed ittiche (*Ninnigobius canestrinii*) incluse nell'all. II della Dir. 92/43/CEE
- Migliorare lo stato trofico dell'habitat 1150* per il raggiungimento del buono stato ecologico dell'area (Dir. 2000/60/CE)

4 LE AZIONI

- Immissione di una portata di acqua dolce dal fiume Sile alla laguna per la ricreazione del gradiente salino tipico della fascia di transizione laguna-terraferma
- Rimodellamento della morfologia del fondale tramite la messa in opera di strutture biodegradabili per rallentare la dispersione delle acque dolci immesse in laguna e consentire l'instaurarsi di una salinità media adeguata allo sviluppo di estese superfici intertidali vegetate da canneto
- Piantumazione di zolle e rizomi di *P. australis* per accelerare l'attecchimento del canneto e aumentarne la diffusione nel sito di progetto
- Trapianto di piante acquatiche (fanerogame) con zolle di *Ruppia cirrhosa* e *Zostera noltei* per innescare e accelerare la ricolonizzazione dell'area da parte di piante acquatiche che caratterizzano l'habitat 1150*
- Forme di tutela delle specie target di progetto

1 OPERA IDRAULICA



2 OPERA MORFOLOGICA



3 TRAPIANTO CANNETO



4 TRAPIANTO FANEROGAME



5 I RISULTATI ATTESI

- Consolidamento e ripristino del Buono (B) grado di conservazione su una porzione di 1250 ha di habitat 1150*
- Raggiungimento del Buono stato ecologico (Dir.2000/60/CE) del corpo idrico EC "Palude Maggiore" e miglioramento stato ecologico per il corpo idrico PC "Dese"
- Ripristino del gradiente di salinità: salinità media <5 su 5 ha; <15 su 25 ha; <25 su 70 ha
- Creazione di habitat di specie (canneto) su un'area di circa 20 ha
- Incremento del numero di individui delle specie di uccelli *Phalacrocorax pygmeus**, *Botaurus stellaris**, specie prioritarie di interesse conservazionistico
- Incremento dell'abbondanza della specie ittica *Ninnigobius canestrinii*
- Diminuzione della concentrazione di nutrienti durante eventi di sfioro
- Aumento della copertura di fanerogame (presenza di chiazze di fanerogame di 2-4 m² dopo 4 anni; copertura del 15-25% dopo 10 anni)

